



Roma, 21 dicembre 2012

## **FONTANA TARTARUGHE, GASPERINI: CONCLUSO RESTAURO NEI TEMPI STIMATI**

La Fontana delle Tartarughe di piazza Mattei è stata restituita, nel suo originario splendore, a cittadini e turisti che hanno ricominciato a fotografarla. L'intervento conservativo è stato voluto e coordinato dall'Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico - Sovrintendenza Capitolina e realizzato dalla Capitolium Conservazione Restauro di Roberto Bordin snc.

“Nel pieno rispetto dei tempi stimati per la consegna dell'opera - spiega l'assessore Dino Gasperini - l'intervento di pulitura e di manutenzione ordinaria si è concluso questa mattina. Nel cuore del centro storico di Roma, la Fontana delle Tartarughe, realizzata tra il 1581 e il 1588 su progetto di Giacomo della Porta, con sculture del fiorentino Taddeo Landini, è una delle fontane più visitate e fotografate da cittadini e turisti.”

La fontana rappresenta un unicum nel panorama romano contemporaneo, per la prevalenza dell'elemento scultoreo in bronzo sulla parte architettonica e per la complessità della lavorazione e la policromia dei marmi impiegati. Le quattro tartarughe sul bordo della vasca superiore, attribuite al Bernini (oggi sostituite da copie), sono un'aggiunta contemporanea al restauro effettuato nel 1658-59.

Numerosi sono gli interventi di restauro e di pulitura della fontana realizzati nel tempo, che evidenziano l'attenzione per la sua conservazione. Per rimuovere i depositi di calcare presenti sulle superfici in bronzo e su quelle lapidee, e per mantenere il decoro dell'opera, la Sovrintendenza Capitolina già nel 2009 aveva provveduto con un intervento di pulitura, seguito al restauro degli anni 2005-2006. Trentotto mila euro è il valore di quest'ultimo intervento di pulitura e di conservazione realizzato sotto la direzione tecnico-scientifica della Sovrintendenza Capitolina.